



AVVISTAMENTI A STELLE E STRISCE

Quanti Ufo nei cieli d'America!

di **Patrizia Caraveo**

Sapete qual è un'attività nella quale gli statunitensi eccellono? Lasciate stare Silicon Valley e tecnologia, università e brevetti, *cow-boy* e rodeo, baseball e majorette, hamburger e torta di mele. Sono tutti settori importanti, ma lontanissimi dal vero primato. L'attività nella quale i cittadini USA non hanno eguali è l'avvistamento di oggetti volanti non identificati.

Secondo una statistica costruita a partire dai quasi 105 mila avvistamenti registrati dal National UFO Reporting Center (NUFORC) a coprire un lasso di tempo che va dal 1905 ad oggi, in USA si sono verificati 250 avvistamenti ogni milione di abitanti, quasi 300 volte sopra la media globale. Segue il Canada con 100 avvistamenti per milione di abitanti e poi si precipita al terzo posto di Islanda, Inghilterra, Australia che non arrivano a 5 avvistamenti per milione di persone. La media mondiale è meno di 1 avvistamento per milione di persone e l'Italia è agli ultimi posti.

Lo studio è opera di San Monfort, uno studente di dottorato nel dipartimento di Human Factors and Applied Cognition dell'Università George Mason a Fairfax, in Virginia, non lontano da Washington. Sam ha semplicemente elaborato graficamente i dati disponibili sul sito NUFORC, che archivia le notizie relative agli avvistamenti, tenendo traccia anche delle informazioni correlate, quali il luogo, l'ora e il tipo di avvistamento. In effetti, una visita allo scarno sito <http://www.nuforc.org/index.html> è molto istruttiva. La prima raccomandazione che compare è la richiesta di non chiamare la *hot-line* per annunciare l'avvistamento di una luce alla posizione di Venere, molto prominente in questo periodo dopo il calar del Sole. Dicono che rispondere alle oltre 200 chiamate che ricevono a proposito dei Venere ogni settimana consuma buona parte del loro tempo.

Da astronomia interpreto queste chiamate come l'evidenza (tristemente negati-

va) di una scarsa cultura astronomica collegata però all'interesse (sempre positivo) per il cielo. Forse si tratta di persone abituate a vivere in aree illuminate e che, trovandosi a passare in una zona relativamente buia, non possono non essere colpiti da questa sorgente così brillante. È successo anche a me pochi giorni fa. Complice l'oscurità delle Murge, ho potuto ammirare lo splendore di Venere come non mi accadeva da tempo. Lasciando perdere Venere, il NUFORC cerca di eliminare (non ho capito come) i messaggi falsi o semplicemente burloni e archivia tutto il resto.

Guardando le statistiche degli avvistamenti mensili, la prima cosa che salta all'occhio è il continuo aumento nei numeri che, dal 1990 al 2000, sono quintuplicati e la crescita continua. Il record è del luglio 2014 con 1102 avvistamenti. In effetti, luglio è sempre più ricco di avvistamenti dei mesi vicini e, andando a vedere le informazioni dettagliate, si nota un picco molto evidente in corrispondenza di 4 luglio festa nazionale americana. Forse si tratta di fuochi d'artificio molto potenti e ben riusciti?

Comunque, andando a esaminare il dettaglio degli avvistamenti, il dato più eclatante è la schiacciante maggioranza delle notizie provenienti dagli USA. Prendiamo il mese record del luglio 2014. Su 1102 avvistamenti, 26 sono canadesi, 6 inglesi, 3 greci e uno a testa per India, Australia, Ecuador, Messico, Spagna e Giappone. Tutti gli altri vengono dagli Stati Uniti. Se guardiamo il luglio 2016, che registra 674 avvistamenti, troviamo 10 canadesi, 2 inglesi e poi uno ciascuno per Lituania, Iran, Messico, Australia e India. Il gennaio 2017 è stato un mese di stanca con solo 310 avvistamenti archiviati: di questi 2 sono australiani, 2 canadesi, poi uno a testa per Nuova Zelanda, Inghilterra, Cile e Pakistan. Cambiano i comprimari ma il protagonista rimane sempre lo stesso: gli Stati Uniti.

Naturale che il dottorando Sam si chieda quali sia la ragione di questa eclatante disparità, dal momento che non è pensabile che visitatori alieni abbiano una così smaccata

preferenza per gli USA. Sono gli americani ad essere ossessionati dagli UFO o sono piuttosto gli stranieri che non mandano le informazioni sui loro avvistamenti al NUFORC? Magari non sanno che esiste oppure non conoscono abbastanza l'inglese per riempire il questionario di notifica di ogni avvistamento? Oppure non hanno facile accesso a internet? Sia come sia, anche tra i vari stati che compongono gli USA si notano grandi disparità, con lo stato di Washington e l'Oregon che spiccano con 700 avvistamenti per milione di abitanti (contro la media USA di 250), mentre il Texas, Louisiana, Alabama e Georgia si attestano sui 150. Anche New York è sotto la media nazionale ma questo può essere dovuto alla luminosità diffusa che avvolge la città.

In conclusione del suo esame dei dati del NUFORC, Sam cerca di capire come sia evoluta nel tempo la tipologia degli avvistamenti. Il sito distingue luci generiche da dischi volanti, oggetti allungati oppure sferici o triangoli. Ricordiamo che i dischi volanti hanno fatto la loro comparsa ufficiale il 24 giugno 1947 quando Kenneth Arnold, che pilotava il suo aereo, vide nove forme luminose che sfrecciavano in cielo. Per descriverle disse che assomigliavano a piattini (del servizio da tè) che rimbalzavano sull'acqua. Ai giornalisti piacque l'immagine dei piattini, che divennero dischi in italiano, e i loro avvistamenti hanno dominato la scena fino agli anni '90.

Adesso la tipologia più comune è quella di luci multiple, cosa che fa sospettare il prudente Sam che si tratti forse di gruppi di lanterne cinesi. Sono palloni di carta con una sorgente luminosa al loro interno, retaggio da tradizioni importate dagli immigrati cinesi. Il calore prodotto scalda l'aria e fa alzare la lanterna che poi può fluttuare a lungo. Dal momento che le lanterne trasportano i desideri di chi le lancia, durante le feste tradizionali vengono liberate in gran numero. L'effetto è suggestivo e forse può trarre in inganno chi non ha partecipato alla festa e vede le luci senza sapere da dove siano venute.

© RIPRODUZIONE RISERVATA